

Licata S.p.A.		Revisione n.3 Data revisione 11/09/2024 Stampata il 11/09/2024 Pagina n. 1 / 15 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 09/04/2024)	IT
C100282 - Epoxy 230 Componente B			
Scheda di Dati di Sicurezza			
Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878			
SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa			
1.1. Identificatore del prodotto			
Codice:	C100282		
Denominazione	Epoxy 230 Componente B		
UFI :	1M60-W0PK-100M-KGM6		
1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati			
Descrizione/Utilizzo	Formulato poliamminico		
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza			
Ragione Sociale	Licata S.p.A.		
Indirizzo	Via De Gasperi,155		
Località e Stato	92024	Canicatti	(AG)
		Italia	
	tel.	+39 0922 856088	
	fax	+39 0922 831427	
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	controllo-qualita@licataspa.it		
1.4. Numero telefonico di emergenza			
Per informazioni urgenti rivolgersi a	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma 06 68593726 Az. Osp. Univ. Foggia Foggia 800183459 Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli 081-5453333 CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000 CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06-3054343 Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze 055-7947819 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia 0382-24444 Osp. Niguarda Ca' Granda Milano 02-66101029 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo 800883300 Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona 800011858		
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli			
2.1. Classificazione della sostanza o della miscela			
Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.			
Classificazione e indicazioni di pericolo:			
Tossicità per la riproduzione, categoria 1B	H360F	Può nuocere alla fertilità.	
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.	
Corrosione cutanea, categoria 1A	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.	
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.	
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.	
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	

Licata S.p.A.		Revisione n.3 Data revisione 11/09/2024 Stampata il 11/09/2024 Pagina n. 2 / 15 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 09/04/2024)	IT
C100282 - Epoxy 230 Componente B			
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>			
2.2. Elementi dell'etichetta			
Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.			
Pittogrammi di pericolo:			
<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>			
Avvertenze:	Pericolo		
Indicazioni di pericolo:			
H360F	Può nuocere alla fertilità.		
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.		
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.		
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.		
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.		
EUH205	Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.		
Uso ristretto agli utilizzatori professionali.			
Consigli di prudenza:			
P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.		
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.		
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].		
P308+P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.		
P273	Non disperdere nell'ambiente.		
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.		
P260	Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.		
P264	Lavare accuratamente . . . dopo l'uso.		
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.		
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .		
Contiene:	4,4'-ISOPROPILIDENDIFENOLO QUARZO DIETILENETRIAMINA 3-AMINOMETIL-3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA		
2.3. Altri pericoli			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.			
Il prodotto contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%: 4,4'-ISOPROPILIDENDIFENOLO			
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti			
3.2. Miscele			
Contiene:			
Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)	
3-AMINOMETIL-3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA			
INDEX	612-067-00-9	9 ≤ x < 10,5	Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317
CE	220-666-8		Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,001%
CAS	2855-13-2		LD50 Orale: 1030 mg/kg
Reg. REACH	01-2119514687-32-XXXX		

EPY 11.7.1 - SDS 1004.14

Licata S.p.A.		Revisione n.3 Data revisione 11/09/2024 Stampata il 11/09/2024 Pagina n. 3 / 15 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 09/04/2024)		IT
C100282 - Epoxy 230 Componente B				
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>				
QUARZO				
INDEX		7 ≤ x < 8	STOT RE 1 H372	
CE	238-878-4			
CAS	14808-60-7			
DIETILENETRIAMINA				
INDEX	612-058-00-X	7 ≤ x < 8	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317 LD50 Orale: 1140 mg/kg, LD50 Cutanea: 1045 mg/kg	
CE	203-865-4			
CAS	111-40-0			
4,4'-ISOPROPILIDENDIFENOLO				
INDEX	604-030-00-0	4 ≤ x < 4,5	Repr. 1B H360F, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=10	
CE	201-245-8			
CAS	80-05-7			
Reg. REACH	01-2119457856-23-XXXX			
XILENE				
INDEX	601-022-00-9	0,05 ≤ x < 0,1	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 3 H412, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l	
CE	215-535-7			
CAS	1330-20-7			
Reg. REACH	01-2119488216-32			
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE				
INDEX	607-195-00-7	0,05 ≤ x < 0,1	Flam. Liq. 3 H226	
CE	203-603-9			
CAS	108-65-6			
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.				
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso				
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso				
<p>In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.</p> <p>In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.</p> <p>OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.</p> <p>PELLE: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.</p> <p>INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Sciacquare il cavo orale con acqua corrente. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.</p> <p>INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.</p>				
Protezione dei soccorritori				
<p>E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.</p>				
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati				
<p>Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.</p> <p>EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.</p>				
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali				
<p>Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .</p> <p>Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato</p> <p>Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.</p>				
EPY 11.7.1 - SDS 1004.14				

<div>Licata S.p.A.</div> <div>C100282 - Epoxy 230 Componente B</div>		<div>Revisione n.3 Data revisione 11/09/2024 Stampata il 11/09/2024 Pagina n. 4 / 15 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 09/04/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio		
<div>5.1. Mezzi di estinzione</div> <div>MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Nessuno in particolare.</div> <div>5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</div> <div>PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Evitare di respirare i prodotti di combustione.</div> <div>5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</div> <div>INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).</div>		
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale		
<div>6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza</div> <div>Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.</div> <div>6.2. Precauzioni ambientali</div> <div>Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.</div> <div>6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica</div> <div>Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.</div> <div>6.4. Riferimento ad altre sezioni</div> <div>Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.</div>		
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento		
<div>7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura</div> <div>Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.</div> <div>7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità</div> <div>Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.  ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE Conservare in atmosfera inerte ed al riparo dall'umidità perché si idrolizza facilmente.</div> <div>7.3. Usi finali particolari</div>		
<div>EPY 11.7.1 - SDS 1004.14</div>		

Licata S.p.A.

C100282 - Epoxy 230 Componente B

Revisione n.3

Data revisione 11/09/2024

Stampata il 11/09/2024

Pagina n. 5 / 15

Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 09/04/2024)

IT

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

DEU

Deutschland

Forschungsgemeinschaft MAK- und BAT-Werte-Liste 2022 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Mitteilung 58

ESP

España

Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2023

FRA

France

Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021

HRV

Hrvatska

Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnimkemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)

ITA

Italia

Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81

SVN

Slovenija

Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)

GBR

United Kingdom

EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)

EU

OEL EU

Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.

TLV-ACGIH

ACGIH 2023

XILENE

Valore limite di soglia

Tipo

Stato

TWA/8h

STEL/15min

Note / Osservazioni

mg/m3

ppm

mg/m3

ppm

AGW

DEU

220

50

440

100

PELLE

MAK

DEU

220

50

440

100

PELLE

VLA

ESP

221

50

442

100

PELLE

VLEP

FRA

221

50

442

100

PELLE

GVI/KGVI

HRV

221

50

442

100

PELLE

VLEP

ITA

221

50

442

100

PELLE

MV

SVN

221

50

442

100

PELLE

WEL

GBR

220

50

441

100

PELLE

OEL

EU

221

50

442

100

PELLE

TLV-ACGIH

20

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce

0,327

mg/l

Valore di riferimento in acqua marina

0,327

mg/l

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce

12,46

mg/kg

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina

12,46

mg/kg

Valore di riferimento per i microorganismi STP

6,58

mg/l

Valore di riferimento per il compartimento terrestre

2,31

mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione

Effetti sui consumatori

Effetti sui lavoratori

Locali

Sistemici

Locali

Sistemici

Locali

Sistemici

Locali

Sistemici

acuti

acuti

cronici

cronici

acuti

acuti

cronici

cronici

Inalazione

442

442

221

221

mg/m3

mg/m3

mg/m3

mg/m3

Dermica

212

mg/kg

bw/d

EPY 11.7.1 - SDS 1004.14



<div>Licata S.p.A.</div> <div>C100282 - Epoxy 230 Componente B</div>		<div>Revisione n.3 Data revisione 11/09/2024 Stampata il 11/09/2024 Pagina n. 7 / 15 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 09/04/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>		
<p>Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.</p> <p>Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.</p> <p><b>PROTEZIONE DELLA PELLE</b> Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.</p> <p><b>PROTEZIONE DEGLI OCCHI</b> Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN ISO 16321).</p> <p><b>PROTEZIONE RESPIRATORIA</b> L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).</p> <p>Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.</p> <p><b>CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE</b> Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.</p> <p>I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.</p>		
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche		
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali		
<div>Proprietà</div> <div>Stato Fisico</div> <div>Colore</div> <div>Odore</div> <div>Punto di fusione o di congelamento</div> <div>Punto di ebollizione iniziale</div> <div>Infiammabilità</div> <div>Limite inferiore esplosività</div> <div>Limite superiore esplosività</div> <div>Punto di infiammabilità</div> <div>Temperatura di autoaccensione</div> <div>Temperatura di decomposizione</div> <div>pH</div> <div>Viscosità cinematica</div> <div>Solubilità</div> <div>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</div> <div>Tensione di vapore</div> <div>Densità e/o Densità relativa</div> <div>Densità di vapore relativa</div> <div>Caratteristiche delle particelle</div>	<div>Valore</div> <div>pasta</div> <div>nero</div> <div>caratteristico</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>90 °C</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>9-11</div> <div>non disponibile</div> <div>parzialmente solubile in acqua</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non disponibile</div> <div>non applicabile</div>	<div>Informazioni</div>
9.2. Altre informazioni		
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici		
Informazioni non disponibili		
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza		
VOC (Direttiva 2010/75/UE)	7,10 %	
VOC (carbonio volatile)	3,33 %	
EPY 11.7.1 - SDS 1004.14		

<div>Licata S.p.A.</div> <div>C100282 - Epoxy 230 Componente B</div>		<div>Revisione n.3 Data revisione 11/09/2024 Stampata il 11/09/2024 Pagina n. 8 / 15 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 09/04/2024)</div> <div>IT</div>
<div>SEZIONE 10. Stabilità e reattività</div>		
<div>10.1. Reattività</div> <div>Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.</div> <div>ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE</div> <div>Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.</div> <div>Con l'aria può dare lentamente perossidi che esplodono per aumento di temperatura.</div>		
<div>10.2. Stabilità chimica</div> <div>Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.</div> <div>QUARZO</div> <div>Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.</div>		
<div>10.3. Possibilità di reazioni pericolose</div> <div>In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.</div> <div>XILENE</div> <div>Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.Reagisce violentemente con: forti ossidanti,acidi forti,acido nitrico,perclorati.Può formare miscele esplosive con: aria.</div> <div>ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE</div> <div>Può reagire violentemente con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.</div> <div>3-AMINOMETIL-3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA</div> <div>Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti,acidi inorganici concentrati.</div>		
<div>10.4. Condizioni da evitare</div> <div>Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.</div> <div>QUARZO</div> <div>Si decompone se esposto a: fonti di calore.</div> <div>3-AMINOMETIL-3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA</div> <div>Evitare il contatto con: acidi forti,forti ossidanti.</div>		
<div>10.5. Materiali incompatibili</div> <div>ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE</div> <div>Incompatibile con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.</div> <div>QUARZO</div> <div>Incompatibile con: Ossidanti.</div>		
<div>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi</div> <div>Informazioni non disponibili</div>		
<div>SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche</div>		
<div>11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008</div> <div>Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni</div> <div>ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE</div> <div>La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto.</div> <div>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</div> <div>XILENE</div> <div>LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.</div> <div>POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente.</div> <div>ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE</div> <div>LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.</div> <div>Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine</div>		
<div>EPY 11.7.1 - SDS 1004.14</div>		



<div>Licata S.p.A.</div> <div>C100282 - Epoxy 230 Componente B</div>		Revisione n.3 Data revisione 11/09/2024 Stampata il 11/09/2024 Pagina n. 9 / 15 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 09/04/2024)	IT
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>			
<div>XILENE</div> <div>Azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.</div> <div>ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE</div> <div>Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo (INCR, 2010).</div> <div>Effetti interattivi</div> <div>XILENE</div> <div>L'assunzione di alcol interferisce con il metabolismo della sostanza, inibendolo. Il consumo di etanolo (0,8 g/kg) prima di un'esposizione di 4 ore a vapori di xileni (145 e 280 ppm) provoca una diminuzione del 50% della escrezione di acido metilippurico, mentre la concentrazione nel sangue di xileni sale di circa 1,5-2 volte. Allo stesso tempo vi è un aumento negli effetti collaterali secondari dell'etanolo. Il metabolismo degli xileni è aumentato da induttori enzimatici tipo fenobarbital e 3-metil-colantrene. L'aspirina e gli xileni inibiscono reciprocamente la loro coniugazione con la glicina, che ha come conseguenza la diminuzione dell'escrezione urinaria di acido metilippurico. Altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo degli xileni.</div> <div>TOSSICITÀ ACUTA</div> <div><div>ATE (Inalazione) della miscela:</div><div>ATE (Orale) della miscela:</div><div>ATE (Cutanea) della miscela:</div></div> <div><div>Non classificato (nessun componente rilevante)</div><div>&gt;2000 mg/kg</div><div>&gt;2000 mg/kg</div></div> <div><div>XILENE</div><div>LD50 (Cutanea):</div><div>STA (Cutanea):</div><div>LD50 (Orale):</div><div>LC50 (Inalazione vapori):</div></div> <div><div>4350 mg/kg Rabbit</div><div>1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)</div><div>3523 mg/kg Rat</div><div>26 mg/l/4h Rat</div></div> <div><div>TALCO</div><div>LC50 (Inalazione nebbie/polveri):</div></div> <div><div>&gt; 2,1 mg/l/4h Rat</div></div> <div><div>ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE</div><div>LD50 (Cutanea):</div><div>LD50 (Orale):</div></div> <div><div>&gt; 5000 mg/kg Rat</div><div>8530 mg/kg Rat</div></div> <div><div>DIETILENETRIAMINA</div><div>LD50 (Cutanea):</div><div>LD50 (Orale):</div><div>LC50 (Inalazione vapori):</div></div> <div><div>1045 mg/kg Rabbit</div><div>1140 mg/kg Rat</div><div>1,8 mg/l/4h Rat</div></div> <div><div>3-AMINOMETIL-3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA</div><div>LD50 (Cutanea):</div><div>LD50 (Orale):</div><div>LC50 (Inalazione nebbie/polveri):</div></div> <div><div>&gt; 2000 mg/kg Coniglio</div><div>1030 mg/kg Ratto</div><div>&gt; 5 mg/l/4h Ratto</div></div> <div><div>CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA</div><div>Corrosivo per la pelle</div><div>GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE</div><div>Provoca gravi lesioni oculari</div><div>SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA</div><div>Sensibilizzante per la pelle</div><div>MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI</div><div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div><div>CANCEROGENICITÀ</div><div>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</div></div>			
EPY 11.7.1 - SDS 1004.14			

Licata S.p.A.

C100282 - Epoxy 230 Componente B

Revisione n.3  
Data revisione 11/09/2024  
Stampata il 11/09/2024  
Pagina n. 10 / 15  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 09/04/2024)

IT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

XILENE

Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC).  
L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".

TALCO

Valutazione generale IARC: L'uso perineale di polvere per il corpo a base di talco è probabilmente cancerogeno per l'uomo (Gruppo 2B). Il talco inalato non contenente amianto o fibre asbestiformi non è classificabile in quanto tale cancerogenicità (Gruppo 3).

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Può nuocere alla fertilità

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Può provocare danni agli organi

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto contiene i seguenti interferenti endocrini in concentrazione pari o superiore allo 0,1% in peso che possono avere effetti di interferenza endocrina sull'uomo e provocare effetti avversi sull'individuo esposto o la sua progenie:  
4,4'-ISOPROPILIDENDIFENOLO

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE	
LC50 - Pesci	> 100 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	373 mg/l/48h
3-AMINOMETIL-3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	1,5 mg/l Alga verde






12.2. Persistenza e degradabilità

XILENE	
Solubilità in acqua	100-1000 mg/l
Rapidamente degradabile	
TALCO	
Solubilità in acqua	< 0,1 mg/l
DIETILENETRIAMINA	
Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile	
3-AMINOMETIL-3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA	
NON rapidamente degradabile	
4,4'-ISOPROPILIDENDIFENOLO	
Degradabilità: dato non disponibile	

12.3. Potenziale di bioaccumulo

EPY 11.7.1 - SDS 1004.14

<div>Licata S.p.A.</div> <div>C100282 - Epoxy 230 Componente B</div>		<div>Revisione n.3 Data revisione 11/09/2024 Stampata il 11/09/2024 Pagina n. 11 / 15 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 09/04/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>		
<div>XILENE</div> <div>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua3,12</div> <div>BCF25,9</div> <div>DIETILENETRIAMINA</div> <div>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua-5,58</div>		
12.4. Mobilità nel suolo		
Informazioni non disponibili		
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.		
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino		
<div>In base ai dati disponibili, il prodotto contiene i seguenti interferenti endocrini in concentrazione pari o superiore allo 0,1% in peso che possono avere effetti di interferenza endocrina sull'ambiente o sulle specie animali provocando effetti avversi sugli organismi esposti o sulla loro progenie:</div> <div>4,4'-ISOPROPILIDENDIFENOLO</div>		
12.7. Altri effetti avversi		
Informazioni non disponibili		
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento		
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti		
<div>Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.</div> <div>Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.</div> <div>Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.</div> <div>IMBALLAGGI CONTAMINATI</div> <div>Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.</div>		
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto		
14.1. Numero ONU o numero ID		
ADR / RID, IMDG, IATA:ONU 2735		
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto		
<div>ADR / RID:AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. o POLIAMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (3-AMINOMETIL-3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA; DIETILENETRIAMINA)</div> <div>IMDG:AMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. or POLYAMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. (3-AMINOMETHYL-3,5,5-TRIMETHYLCYCLOHEXYLAMINE; DIETHYLENETRIAMINE; 4,4'-ISOPROPILIDENDIFENOLO)</div> <div>IATA:AMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. or POLYAMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. (3-AMINOMETHYL-3,5,5-TRIMETHYLCYCLOHEXYLAMINE; DIETHYLENETRIAMINE)</div>		
EPY 11.7.1 - SDS 1004.14		

Licata S.p.A.			Revisione n.3 Data revisione 11/09/2024 Stampata il 11/09/2024 Pagina n. 12 / 15 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 09/04/2024)		IT
C100282 - Epoxy 230 Componente B					
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>					
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto					
ADR / RID:	Classe: 8	Etichetta: 8			
IMDG:	Classe: 8	Etichetta: 8			
IATA:	Classe: 8	Etichetta: 8			
14.4. Gruppo d'imballaggio					
ADR / RID, IMDG, IATA:	II				
14.5. Pericoli per l'ambiente					
ADR / RID:	Pericoloso per l'Ambiente				
IMDG:	Inquinante Marino				
IATA:	NO				
Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.					
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori					
ADR / RID:	HIN - Kemler: 80 Disposizione speciale: 274	Quantità Limitate: 1 lt	Codice di restrizione in galleria: (E)		
IMDG:	EMS: F-A, S-B	Quantità Limitate: 1 lt			
IATA:	Cargo: Passeggeri: Disposizione speciale:	Quantità massima: 30 L Quantità massima: 1 L A3, A803	Istruzioni Imballo: 855 Istruzioni Imballo: 851		
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO					
Informazione non pertinente					
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione					
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela					
Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:			E1		
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006					
Prodotto					
Punto		3 - 40			
Sostanze contenute					
Punto		75			
Punto		30-66			
4,4'-ISOPROPILIDENDIFENOLO					
Reg. REACH: 01-2119457856-23-XXXX					
Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi					
non applicabile					
Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)					
4,4'-ISOPROPILIDENDIFENOLO					
Reg. REACH: 01-2119457856-23-XXXX					
Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)					
Nessuna					

<div>Licata S.p.A.</div> <div>C100282 - Epoxy 230 Componente B</div>		<div>Revisione n.3</div> <div>Data revisione 11/09/2024</div> <div>Stampata il 11/09/2024</div> <div>Pagina n. 13 / 15</div> <div>Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 09/04/2024)</div> <div>IT</div>																																																																						
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>																																																																								
<div>Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:</div> <div>Nessuna</div> <div>Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:</div> <div>Nessuna</div> <div>Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:</div> <div>Nessuna</div> <div>Controlli Sanitari</div> <div>I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.</div> <div>15.2. Valutazione della sicurezza chimica</div> <div>Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.</div>																																																																								
SEZIONE 16. Altre informazioni																																																																								
<div>Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:</div> <table><tr><td>Flam. Liq. 3</td><td>Liquido infiammabile, categoria 3</td></tr><tr><td>Repr. 1B</td><td>Tossicità per la riproduzione, categoria 1B</td></tr><tr><td>Acute Tox. 4</td><td>Tossicità acuta, categoria 4</td></tr><tr><td>STOT RE 1</td><td>Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1</td></tr><tr><td>Asp. Tox. 1</td><td>Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1</td></tr><tr><td>STOT RE 2</td><td>Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2</td></tr><tr><td>Skin Corr. 1A</td><td>Corrosione cutanea, categoria 1A</td></tr><tr><td>Skin Corr. 1B</td><td>Corrosione cutanea, categoria 1B</td></tr><tr><td>Eye Dam. 1</td><td>Lesioni oculari gravi, categoria 1</td></tr><tr><td>Eye Irrit. 2</td><td>Irritazione oculare, categoria 2</td></tr><tr><td>Skin Irrit. 2</td><td>Irritazione cutanea, categoria 2</td></tr><tr><td>STOT SE 3</td><td>Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3</td></tr><tr><td>Skin Sens. 1</td><td>Sensibilizzazione cutanea, categoria 1</td></tr><tr><td>Skin Sens. 1A</td><td>Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A</td></tr><tr><td>Aquatic Acute 1</td><td>Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1</td></tr><tr><td>Aquatic Chronic 1</td><td>Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1</td></tr><tr><td>Aquatic Chronic 3</td><td>Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3</td></tr><tr><td>H226</td><td>Liquido e vapori infiammabili.</td></tr><tr><td>H360F</td><td>Può nuocere alla fertilità.</td></tr><tr><td>H302</td><td>Nocivo se ingerito.</td></tr><tr><td>H312</td><td>Nocivo per contatto con la pelle.</td></tr><tr><td>H332</td><td>Nocivo se inalato.</td></tr><tr><td>H372</td><td>Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.</td></tr><tr><td>H304</td><td>Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.</td></tr><tr><td>H373</td><td>Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.</td></tr><tr><td>H314</td><td>Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.</td></tr><tr><td>H318</td><td>Provoca gravi lesioni oculari.</td></tr><tr><td>H319</td><td>Provoca grave irritazione oculare.</td></tr><tr><td>H315</td><td>Provoca irritazione cutanea.</td></tr><tr><td>H335</td><td>Può irritare le vie respiratorie.</td></tr><tr><td>H317</td><td>Può provocare una reazione allergica cutanea.</td></tr><tr><td>H400</td><td>Molto tossico per gli organismi acquatici.</td></tr><tr><td>H410</td><td>Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</td></tr><tr><td>H412</td><td>Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</td></tr><tr><td>EUH205</td><td>Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.</td></tr></table>			Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3	Repr. 1B	Tossicità per la riproduzione, categoria 1B	Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4	STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1	Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2	Skin Corr. 1A	Corrosione cutanea, categoria 1A	Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B	Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1	Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2	Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2	STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A	Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1	Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1	Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H226	Liquido e vapori infiammabili.	H360F	Può nuocere alla fertilità.	H302	Nocivo se ingerito.	H312	Nocivo per contatto con la pelle.	H332	Nocivo se inalato.	H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.	H318	Provoca gravi lesioni oculari.	H319	Provoca grave irritazione oculare.	H315	Provoca irritazione cutanea.	H335	Può irritare le vie respiratorie.	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	EUH205	Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3																																																																							
Repr. 1B	Tossicità per la riproduzione, categoria 1B																																																																							
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4																																																																							
STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1																																																																							
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1																																																																							
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2																																																																							
Skin Corr. 1A	Corrosione cutanea, categoria 1A																																																																							
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B																																																																							
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1																																																																							
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2																																																																							
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2																																																																							
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3																																																																							
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1																																																																							
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A																																																																							
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1																																																																							
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1																																																																							
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3																																																																							
H226	Liquido e vapori infiammabili.																																																																							
H360F	Può nuocere alla fertilità.																																																																							
H302	Nocivo se ingerito.																																																																							
H312	Nocivo per contatto con la pelle.																																																																							
H332	Nocivo se inalato.																																																																							
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.																																																																							
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.																																																																							
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.																																																																							
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.																																																																							
H318	Provoca gravi lesioni oculari.																																																																							
H319	Provoca grave irritazione oculare.																																																																							
H315	Provoca irritazione cutanea.																																																																							
H335	Può irritare le vie respiratorie.																																																																							
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.																																																																							
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.																																																																							
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.																																																																							
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.																																																																							
EUH205	Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.																																																																							

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada

- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta

- CAS: Numero del Chemical Abstract Service

- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)

- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008

- DNEL: Livello derivato senza effetto

- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test

- EmS: Emergency Schedule

- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici

## SEZIONE 16. Altre informazioni ... / &gt;&gt;

- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

## BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
  4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
  16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
  17. Regolamento (UE) 2019/1148
  18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
  19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
  20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
  21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
  22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
  23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
  24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
  25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

## Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**C100282 - Epoxy 230 Componente B****SEZIONE 16. Altre informazioni** ... / >>**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 15 / 16.